

Treviso, 21 settembre 2021

COMUNICATO STAMPA

VILLORBA VERSO IL VOTO: CONFCOMMERCIO PRESENTA L'INDAGINE SULLE ATTESE DEGLI IMPRENDITORI  
IMPRESE E POLITICA: CONFRONTO PUBBLICO ALLA LIBRERIA LOVAT MERCOLEDI 22 ALLE 19

*Interviene il fiduciario di Ascom Maurizio Piovesan. Saranno presenti anche i presidenti Federico Capraro e Renzo Ghedin in rappresentanza del mandamento di Confcommercio Treviso*

Un'indagine conoscitiva con il monitoraggio delle attese degli imprenditori verso la Politica e la prossima Amministrazione e un incontro-confronto pubblico in programma domani, mercoledì 22 settembre, alle ore 19, alla Libreria Lovat di Villorba. "E' questo l'approccio delle categorie del commercio e del terziario verso la nuova Amministrazione" - spiega il fiduciario di Ascom Maurizio Piovesan - "prima il monitoraggio delle attese, poi le richieste, con la logica del confronto costruttivo. Il bene comune sta a cuore ai cittadini, ma anche a noi imprenditori che in Villorba lavoriamo e produciamo. Questo è il senso del nostro impegno e l'obiettivo dell'iniziativa".

L'indagine: condotta tramite questionari dall'Ufficio Studi di Confcommercio diretto da Luisa Bordato, nel mese di agosto 2021, presso un campione rappresentativo di associati, ha indagato alcune importanti tematiche di interesse: economiche, infrastrutturali, urbane, sociali e culturali. Quattro le sezioni: politiche attive per imprese e occupazione, consumo di suolo, aree dismesse e riqualificazione, iniziative per il rilancio turistico e culturale e immagine della città.

In sintesi, ecco i risultati:

Politiche attive per imprese e occupazione: il 92,1% considera prioritari gli sgravi fiscali, così come la facilitazione di accesso al credito e incentivi dedicati per l'innovazione e la digitalizzazione (dei processi e dei sistemi di vendita). A seguire l'86,8% ritiene che sarebbero importanti incentivi per nuove attività economiche con particolare riguardo a donne e giovani e all'incremento occupazionale. In ordine l'84,2% ritiene importante l'adozione e l'implementazione di strumenti digitali (ad esempio e-commerce e market place), idonei ad azioni di marketing territoriale, a supporto delle attività economiche locali per favorire la promozione e la vendita di prodotti e servizi, nonché gli accordi quadro con proprietari per la calmierazione degli affitti di immobili ad uso commerciale o artigianale. Il 73,7% chiede la costruzione di una mappatura del piccolo commercio diffuso per la valorizzazione di prossimità. Infine il 60,5% ritiene che sarebbe importante l'individuazione di luoghi di co-working a prezzi calmierati per favorire giovani e partite iva, mentre il 52,6% la possibilità di affitti brevi o temporanei per lavorare in smart working.

Consumo di suolo, aree dismesse e riqualificazione: in tema di sostenibilità e riqualificazione, il 100% degli intervistati chiede semplificazione dell'iter burocratico in materia di edilizia, incentivi locali per efficientamenti energetici e riduzione rifiuti. A seguire, per la rigenerazione urbana, il 97,4% ritiene che sarebbero importanti incentivi per la riconversione di aree ed immobili dismessi e la mappatura di aree commerciali/artigianali/industriali per le politiche di rigenerazione urbana. Il 94,7% indica anche le facilitazioni per cambi di destinazione d'uso, anche in previsione di regolarizzazione con attivazione di sportello preferenziale. Infine, 9 imprenditori su 10 indicano come importante la riconversione e la riqualificazione del centro grossisti ed altri poli di distribuzione commerciali.

Iniziative per il rilancio turistico e culturale: il 97,4% degli intervistati manifesta la necessità di costruire un calendario condiviso con le associazioni degli imprenditori di eventi (sportivi, enogastronomici, culturali, artistici, festival, mostre di artigianato artistico, valorizzazione di identità e tipicità) anche attraverso strumenti digitali come App. Il 94,7% indica che sarebbero importanti iniziative di co-marketing territoriale tra Comuni, Enti, Associazioni e imprese. L'86,8% chiede la valorizzazione delle strutture sportive esistenti per sviluppare e promuovere Villorba come polo dello sport, così come la costruzione e promozione di una rete di attività turistico-ricettive e culturali.

L'immagine della città: le tre immagini in cui gli imprenditori si riconoscono sono, nell'ordine: città dello sport (81,6%), città del commercio diffuso (65,8%) e cittadella dei servizi (63,1%).

“Gli imprenditori villorbesi” - conclude Maurizio Piovesan - denotano grande attenzione e sensibilità verso i temi salienti di quest'epoca particolare. Emergono richieste specifiche sui temi del “cambiamento” ovvero sostenibilità, rigenerazione urbana, consumo di suolo, capacità di reperire i fondi europei. Questo voto segna l'inizio di un nuovo paradigma: più collaborazione, più sinergie, utilizzo di competenze specifiche, in vista di nuove progettualità per alzare lo sguardo oltre il proprio confine. Per le attività economiche e gli insediamenti commerciali, è indispensabile adottare l'ottica sovracomunale e alzare lo sguardo verso le grandi opportunità che vengono dall'Europa, dal Governo e dalla Regione. Solo così potremo contribuire ad imprimere quella svolta che, in questo critico momento di post - Covid, vogliamo imprimere al nostro Comune. L'opinione di chi fa impresa è un'opinione di chi lavora e produce per il bene comune.”

Ingresso con green pass o tampone fino ad esaurimento posti. Per prenotazioni: [info@librierielovat.com](mailto:info@librierielovat.com), whatsapp +39042292694. Libreria Lovat, via Newton 13, Villorba (TV).